

CONFERENZA DEI RAPPRESENTANTI DEGLI ENTI LOCALI PARTECIPANTI ALL'ENTE DI GOVERNO DELL'ATO N. 4 CUNEESE

Seduta del 19 dicembre 2018
VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 26

OGGETTO: Bilancio di previsione dell'Ente d'Ambito anno 2019 e pluriennale 2019/2021 - approvazione

L'anno **duemiladiciotto** addì 19 del mese di **dicembre**, alle ore 10:30 presso la sala Giolitti della Provincia di Cuneo – a seguito convocazione ai sensi degli Artt. 10 e 11 della Convenzione regolante i rapporti tra gli Enti locali partecipanti all'EGATO/4 Cuneese - si è riunita la **Conferenza dei Rappresentanti degli Enti Locali dell'Ente di Governo dell'Ambito n. 4 "Cuneese"**:

NUM. ORD.	ENTE	QUOTA	NOMINATIVO RAPPRESENTANTE	QUALIFICA	PRES.	ASS.	QUOTA
1	AREA OMOGENEA ALBESE	5,26	GARASSINO Luigi	Rapp.te con delega	1		5,2605954
2	AREA OMOGENEA BRAIDEESE	3,87	SIBILLE Bruna	Rappresentante	1		3,8696865
3	AREA OMOGENEA CUNEESE	6,10	LERDA Guido	Rapp.te con delega	1		6,098964
4	AREA OMOGENEA FOSSANESE	3,48	PAGLIA LONGA Vincenzo	Rapp.te con delega	1		3,4803165
5	AREA OMOGENEA MONREGALESE	4,60	MARINI Giulio	Rapp.te con delega	1		4,5995423
6	AREA OMOGENEA DEL ROERO	5,22	FACCENDA Enrico	Rappresentante		1	0
7	AREA OMOGENEA SALUZZESE	3,67	BANCHIO Sergio	Rappresentante	1		3,6730241
8	AREA OMOGENEA SAVIGLIANESE	4,92	BARBERO Roberta	Rappresentante		1	0
9	UNIONE MONTANA ALPI DEL MARE	3,40	VIALE Bruno	Rapp.te con delega	1		3,3986946
10	UNIONE MONTANA ALPI MARITTIME	2,37	BURZI Massimo	Rapp.te con delega	1		2,3716028
11	UNIONE MONTANA VALLE STURA	4,61	EMANUEL Loris	Rappresentante		1	0
12	UNIONE MONTANA VALLE GRANA	2,39	MARINO Marco	Rappresentante		1	0
13	UNIONE MONTANA VALLE MAIRA	3,73	COLOMBERO Roberto	Rappresentante	1		3,7284198
14	UNIONE MONTANA COMUNI DEL MONVISO	2,69	ANSELMO Mario	Rappresentante	1		2,6893963
15	UNIONE MONTANA BARGE-BAGNOLO	1,66	COMBA Piera	Rappresentante		1	0
16	UNIONE MONTANA VALLEVARAITA	4,71	DOVETTA Silvano	Rappresentante	1		4,7144131
17	UNIONE MONTANA ALTA VAL TANARO	2,66	FERRARIS Giorgio	Rappresentante	1		2,6642983
18	UNIONE MONTANA VALLI MONGIA E CEVETTA	2,22	VIZIO Alfredo	Rappresentante	1		2,2216836
19	UNIONE MONTANA VALLI MONREGALESI	0,88	TARAVELLO Gianrenzo	Rappresentante	1		0,8771658
20	UNIONE MONTANA MONTE REGALE	0,81	GIUDICI Corrado	Rapp.te con delega	1		0,8148872
21	UNIONE MONTANA MONDOLE'	1,95	BONGIOVANNI Paolo	Rappresentante	1		1,9505324
22	UNIONE MONTANA ALTA LANGA	3,67	BODRITO Roberto	Rappresentante		1	0
23	PROVINCIA DI CUNEO	25,00	BORIGNA Federico	Presidente	1		25
		0,10					0
		100,00		TOTALE	17	6	77,413223

Gli Enti partecipanti all'AATO/4 Cuneese risultano rappresentati in numero di 17 su un totale di n. 23 rappresentanti, è presente il Delegato del Rappresentante di diritto (ex L.r. 20/01/97 n. 13) - Presidente della Provincia di Cuneo, il tutto così come riassunto dal prospetto precedente.

Presiede la Prof.ssa Bruna Sibille in veste di Presidente della Conferenza d'Ambito;

Accertato il numero legale, con quote n. 77,413223, si dichiara aperta la seduta.

Partecipano alla seduta alla seduta il Direttore dell'EGATO4 Ing. Giuseppe Giuliano ed il Segretario il dott. Claudio Chianese.

LA CONFERENZA dell'ENTE di GOVERNO dell'AMBITO N. 4 "CUNEESE"

Premesso che con deliberazione di questa Conferenza n. 3 in data 31 luglio 2012 venne disposta l'autonomia operativa dell'AATO/4 a far data dal 1° gennaio 2013;

Visti gli articoli 38, 39 e 40 del D.P.R. 902/1986 che prevedono la stesura del piano programma, del bilancio pluriennale per il triennio successivo e del bilancio preventivo economico per l'esercizio successivo;

Visto il Decreto Ministeriale 27 marzo 2013 che disciplina criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica;

Visto l'art. 4 del "Regolamento generale della gestione contabile e finanziaria" dell'ATO/4 ;

Vista la deliberazione n. 22/2017 del 20 dicembre 2017, con cui la conferenza d'ambito ha approvato il Bilancio pluriennale di previsione per il triennio 2018/2020;

Visto il documento predisposto dagli uffici di questa Autorità d'Ambito in relazione al Piano Programma e del Bilancio pluriennale di previsione per il triennio 2019/2021 nonché il Bilancio preventivo economico per l'esercizio 2019;

Dato atto che il Revisore dei Conti, con nota prot. 2903 in data 17/12/2018, ha espresso parere favorevole in merito al predetto documento, come risulta agli atti dell'Ente;

Acquisti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità contabile e tecnica resi rispettivamente dal Responsabile dei Servizi Finanziari e dal Dirigente tecnico, entrambi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Tutto quanto sopra premesso e considerato,

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

DATO ATTO che i componenti la Conferenza sono presenti in numero legale per poter validamente deliberare;

Sentiti gli interventi dei seguenti componenti la Conferenza dell'Ato4, così come risulta dalla registrazione verbale della seduta:

Presidente Prof.ssa Bruna Sibille e Direttore Giuliano;

Con votazione espressa per alzata di mano e con il seguente risultato:

Presenti n. 17 per una quota corrispondente a 77,413223

Votanti: n. 17 corrispondenti a quota 77,413223

Astenuti n. 0

Voti favorevoli: n. 17 corrispondenti a quote 77,413223

Voti Contrari: n. 0 (Rappresentanti) corrispondenti a quote 0

E quindi con il voto favorevole, corrispondenti a 77,413223 quote;

DELIBERA

1) Di approvare il documento programmatico di bilancio allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale contenente:

- Il Bilancio preventivo economico per l'esercizio 2019, redatto in conformità allo schema approvato con D.M. 27 marzo 2013 ed il Bilancio pluriennale di previsione per il triennio 2019/2021;

- Relazione al Bilancio contenente il prospetto relativo al personale e relativa dotazione organica nonché le previsioni del fabbisogno annuale di cassa;
- Parere del Revisore dei Conti in merito al bilancio di previsione;

2) di pubblicare la presente deliberazione all'Albo pretorio Informatico per quindici giorni consecutivi;

Letto, confermato e sottoscritto

EGATO4 - BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2019 - SCHEMA DI CONFRONTO								
	CONSUNTIVO 2017		PREVENTIVO 2017		PREVENTIVO 2018		PREVENTIVO 2019	
	parziali	totali	parziali	totali	parziali	totali	parziali	totali
A. VALORE DELLA PRODUZIONE								
A.1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni		€ 836.961.00		€ 819.100.00		€ 841.000.00		€ 845.306.00
d'Ambito	€ 836.961.00		€ 819.100.00		€ 841.000.00		€ 845.306.00	
A.5. Altri Ricavi e proventi		€ 5.922.663.00		€ 4.395.000.00		€ 4.405.000.00		€ 4.422.804.00
Ricavi per contributi Unioni Montane	€ 4.424.338.00		€ 4.324.300.00		€ 4.395.000.00		€ 4.422.804.00	
proventi diversi	€ 3.093.00							
arrondamenti attivi								
Sopravvenienze attive:					€ 10.000.00			
Canoni per Unioni Montane	€ 1.296.364.00							
canoni per funzionamento ato4	€ 198.878.00							
TOTALE DEL VALORE DELLA PRODUZIONE (A)		€ 6.759.624.00		€ 5.214.100.00		€ 5.246.000.00		€ 5.268.110.00
B. COSTI DELLA PRODUZIONE								
B.6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		€ 51.00		€ 4.000.00		€ 1.000.00		€ 500.00
cancelleria	€ 51.00		€ 4.000.00		€ 1.000.00		€ 500.00	
B.7. Per servizi		€ 122.847.00		€ 136.300.00		€ 142.975.00		€ 152.700.00
canoni manutenzione(programmi informatici)	€ 3.283.00		€ 7.000.00		€ 7.000.00		€ 7.000.00	
spese per consulenze supporto uffici e organismi:	€ 6.106.00		€ 66.300.00		€ 46.300.00			
spese per forniture esterne di serv	€ 85.979.00				€ 2.000.00		€ 63.000.00	
spese per servizi vari amministrativi: elaborazione paghe	€ 1.320.00		€ 2.000.00				€ 2.000.00	
contributi associativi (ANEA)	€ 3.551.00		€ 4.000.00		€ 3.500.00		€ 3.500.00	
spese per consulenze tecniche					€ 25.000.00		€ 25.000.00	
spese legali per attività istituzionali	€ 9.992.00		€ 20.000.00		€ 25.000.00		€ 25.000.00	
compenso assistenza fiscale e contabile			€ 7.000.00		€ 5.000.00		€ 5.000.00	
Compenso organo revisore			€ 6.500.00		€ 6.500.00		€ 6.500.00	
spese bancarie	€ 1.512.00		€ 1.500.00		€ 2.000.00		€ 2.000.00	
dipendenti/amministratori	€ 6.177.00		€ 9.000.00		€ 6.500.00		€ 7.000.00	
rimborsi spese viaggio e parcheggi Conferenzieri					€ 3.000.00			
rimborsi spese viaggio e parcheggi dipendenti			€ 3.000.00		€ 1.000.00			
spese per assicurazioni	€ 4.824.00		€ 10.000.00		€ 10.000.00		€ 6.500.00	
spese postali e bolli	€ 103.00				€ 175.00		€ 200.00	
B.8. Per godimento beni di terzi		€ 50.518.00		€ 50.000.00		€ 50.000.00		€ 47.000.00
spese fotocopiatrice)	€ 50.000.00				€ 50.000.00		€ 46.000.00	
noleggio automezzi	€ 518.00		€ 50.000.00				€ 1.000.00	
B.9. Per il personale		€ 311.637.00		€ 335.645.00		€ 340.425.00		€ 342.000.00
integrativa	€ 243.240.00		€ 170.000.00		€ 175.000.00		€ 170.000.00	
oneri	€ 64.111.00		€ 58.220.00		€ 58.000.00		€ 58.000.00	
altri costi del personale (buoni pasto + corsi formaz)	€ 4.286.00		€ 6.000.00		€ 5.000.00		€ 6.000.00	
Indennità posizione Direttore e funzionario da Ato5			€ 41.425.00		€ 41.425.00		€ 47.000.00	
Rimborso ad ATO5 per Direttore e funzionario			€ 60.000.00		€ 61.000.00		€ 61.000.00	
B.10. Ammortamenti e svalutazioni		€ 2.055.00		€ 77.000.00		€ 78.000.00		€ 5.000.00
ammortamenti beni materiali ed immateriali:	€ 2.055.00							
licenze d'uso			€ 500.00		€ 3.000.00		€ 2.000.00	
Ammortamento Piano d'ambito (5anni)			€ 75.000.00		€ 75.000.00			
immobilizzazioni materiali			€ 1.500.00				€ 3.000.00	
B.13. Altri accantonamenti		€ 520.000.00		€ 197.155.00		€ 219.600.00		€ 275.000.00
accantonamento fondo sviluppo attività strategiche	€ 370.000.00		€ 197.155.00		€ 119.600.00		€ 175.000.00	
accantonamentofondo spese legali e contenzioso	€ 150.000.00				€ 100.000.00		€ 100.000.00	
B.14. Oneri diversi		€ 5.721.165.00		€ 4.324.300.00		€ 4.395.050.00		€ 4.423.010.00
costi per contributi alle Unioni Montane	€ 4.424.338.00		€ 4.324.300.00		€ 4.395.000.00		€ 4.422.804.00	
Diritti vari/contributi indizione gare	€ 255.00				€ 50.00			
imposta di registro/valori bollati	€ 200.00						€ 156.00	
sopravvenienze passive	€ 1.296.365.00						€ -	
sanzioni	€ 7.00						€ 50.00	
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)		€ 6.728.273.00		€ 5.124.400.00		€ 5.227.050.00		€ 5.245.210.00
differenza tra Valore e Costi della Produzione		€ 31.351.00		€ 89.700.00		€ 18.950.00		€ 22.900.00
C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI								
C.16. Altri proventi finanziari								
C.17. Interessi ed altri oneri finanziari		€ 86.00		€ 4.000.00		€ 50.00		€ 100.00
interessi attivi su c/c bancari	€ 86.00		€ 4.000.00		€ 50.00		€ 100.00	
arrotondamenti ed abbuoni attivi	€ -		€ -					
arrotondamenti ed abbuoni passivi	€ -		€ -					
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		€ 86.00		€ 4.000.00		€ 50.00		€ 100.00
FINANZIARIE		€ -		€ -		€ -		€ -
E. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		€ 31.437.00		€ 93.700.00		€ 17.500.00	€ -	€ 23.000.00
IMPOSTE SUL REDDITO		€ 20.451.00		€ 23.000.00		€ 17.500.00		€ 23.000.00
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		€ 10.986.00		€ 70.700.00		€ -		€ -

BILANCIO PLURIENNALE 2019-2021

	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
A. VALORE DELLA PRODUZIONE			
A.1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 845.306.00	€ 845.306.00	€ 845.306.00
A.5. altri ricavi e proventi	€ 4.422.804.00	€ 4.422.804.00	€ 4.422.804.00
TOTALE DEL VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	€ 5.268.110.00	€ 5.268.110.00	€ 5.268.110.00
B. COSTI DELLA PRODUZIONE			
B.6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 500.00	€ 500.00	€ 500.00
B.7. Per servizi	€ 152.700.00	€ 152.700.00	€ 152.700.00
B.8. Per godimento beni di terzi	€ 47.000.00	€ 47.000.00	€ 47.000.00
B.9. Per il personale	€ 342.000.00	€ 342.000.00	€ 342.000.00
B.10. Ammortamenti e svalutazioni	€ 5.000.00	€ 5.000.00	€ 5.000.00
B.13. Altri accantonamenti	€ 275.000.00	€ 275.000.00	€ 275.000.00
B.14. Oneri diversi	€ 4.423.010.00	€ 4.423.010.00	€ 4.423.010.00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	€ 5.245.210.00	€ 5.245.210.00	€ 5.245.210.00
differenza tra Valore e Costi della Produzione	€ 22.900.00	€ 22.900.00	€ 22.900.00
C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
C.16. Altri proventi finanziari	€ 0.00	€ 0.00	€ 0.00
C.17. Interessi ed altri oneri finanziari	€ 100.00	€ 100.00	€ 100.00
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	€ 100.00	€ 100.00	€ 100.00
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	€ 0.00	€ 0.00	€ 0.00
ARROTONDAMENTI	€ 0.00	€ 0.00	€ 0.00
E. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€ 23.000.00	€ 23.000.00	€ 23.000.00
IMPOSTE SUL REDDITO	€ 23.000.00	€ 23.000.00	€ 23.000.00
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	€ 0.00	€ 0.00	€ 0.00

1. Piano Progr. ex Art.38 DPR 902/1986 e Art.4 del Regolamento di Contabilità dell'Ente

Il presente costituisce il **Piano Programma (PP_{2019_e_19-21})** da allegare al Bilancio previsionale 2019 e pluriennale 2019/2021 ex Art.38 del DPR 902/1986 come richiamato dall'Art.4 del Regolamento di Contabilità dell'Ente di Governo d'Ambito 4 Cuneese per i Servizi Idrici (EGATO/4).

Viene articolato nei seguenti principali paragrafi:

- 1.1.1 Premesse d'inquadramento,** con le quali si forniscono alcuni aggiornamenti in ordine alla dinamica degli assetti della Disciplina vigente e di prospettiva, istituzionali e del territorio governato dall'Ente regolatore locale (EGATO/4),
- 1.1.2 Relazione del PP_{2019_e_19-21},** con tale relazione si illustrano le attività programmatiche nel periodo 2019 e triennale 2019/2021, coerentemente con la Disciplina vigente e con quella (di fonte sovraordinata – Autorità regolatore Nazionale – **Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente / ARERA**).

1.1 Premesse d'inquadramento

1.1.1 L'assetto Istituzionale

La dinamica evolutiva che connota il Settore del Servizio Idrico Integrato che l'Ente d'Ambito è chiamato a governare ha comportato innovazioni degli assetti istituzionali e delle competenze e delle modalità secondo le quali l'Ente è chiamato a disimpegnare tali competenze, anche sotto il profilo contabile/amministrativo.

Di seguito, si riassumono, sinteticamente, i passaggi pregressi.

- 1.1.1.1 Il 29 gennaio 2001 il Consiglio Provinciale approvava la Convenzione costitutiva dell'Autorità di Ambito Territoriale Ottimale n.4 Cuneese (istituita con Legge regionale 20 gennaio 1997 n.13) dopo che i 250 Consigli Comunali e i 12 di Comunità Montana avevano fatto altrettanto; e questo in adempimento agli obblighi della cit. Legge regionale.
- 1.1.1.2 Tra il 2002 e il 2007 l'Autorità d'Ambito disimpegnava le competenze operative attribuite per Legge alla Segreteria Operativa (insediata a fine 2002) e alla Conferenza, Organo politico-deliberante, insediatasi a fine 2002 con n.21 Rappresentanti dei 250 Comuni dell'ATO/4 e della Provincia di Cuneo. Tra gli altri provvedimenti, si citano le istruttorie funzionali alla prosecuzione delle gestioni in regime di salvaguardia (da oltre 100 Comuni in gestione diretta 2002 ne residuarono circa 30 a tutto il 2007), la redazione e approvazione (ai sensi dell'Art.149 del D.Lgs. 152/2006 e a seguito ricognizioni di durata triennale) del Piano d'Ambito 2007÷2026, il riconoscimento delle Gestioni con ricalcolo delle nuove scadenze (mediamente 2017) e sottoscrizione degli atti convenzionali di affidamento.
- 1.1.1.3 Tra il 2008 e il 2012 le competenze operative, amministrative nonché per gli aspetti di contabilità/bilancio dell'AATO/4 sono state re-incorporate dalla Provincia di Cuneo; la Conferenza dell'Ambito continuò ad operare autonomamente nell'esercizio delle competenze deliberative.
- 1.1.1.4 Il 28 maggio 2012 entrava in vigore la Legge regionale 24 maggio 2012 n.7 la quale - all'Art.2 - nel confermare, in vigore del D.L.138/2011, la delimitazione degli Ambiti Territoriali Ottimali per il Servizio Idrico Integrato così come perimetrati con la L.r. 20/01/1997 n.13, confermava in capo alle Autorità di ATO le competenze loro affidate dal D.Lgs.152 del 2006 e dalla L.r.13 del 1997. La Convenzione Regolante i rapporti tra gli EE.LL. dell'AATO/4 - in quanto stipulata in attuazione della L.r.13/1997 - veniva pienamente confermata.
- 1.1.1.5 Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 luglio 2012, recante *"Individuazione delle funzioni dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas attinenti alla regolazione e al controllo dei servizi idrici, ai sensi dell'articolo 21, comma 19 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214"*, sono state declinate in capo all'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas (AEEG) le competenze in regolazione del Servizio Idrico Integrato; da quella data l'AEEG, in veste

di Regolatore sovraordinato, ha – nella nuova configurazione di AEEGSI e, all'attualità, di Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) - disimpegnato tali competenze anche nei confronti dei “regolatori locali”, vale a dire le Autorità di ATO.

- 1.1.1.6 Dal 1° gennaio 2013 l'AATO/4 Cuneese è divenuta a tutti gli effetti autonoma. Contemporaneamente ha avviato gli adempimenti alle Delibere dell'AEEGSI arrivando al traguardo dell'approvazione, da parte AEEGSI appunto, delle predisposizioni tariffarie per 10 bacini gestionali/tariffari (circa 90% dell'Utenza di ATO). Con Deliberazioni n.25 del 25/01/2015 di approvazione cumulativa delle attività condotte tra il 2013 e il 2014 ai sensi della Delibera 347/2012 – scadenza ottobre 2012 (controllo della ricognizione asseverata dei cespiti stratificati a bilancio da parte dei 12 gestori società di capitali affidatari del SII, di circa 30 Comuni in gestione diretta, di n.1 Gestore Grossista, di n.1 Gestore non riconosciuto dall'AATO – totale 44), n. 585/2012 – scadenza marzo 2013 (Metodo Tariffario Transitorio 2012-2013 per altrettanti gestori), n. 88/2013 (MTT per i gestori ex-CIPE – n.2), n. 643/2013 – scadenza marzo 2014 (Metodo Tariffario Idrico n.1, per il periodo 2014-2015), l'AEEGSI attestava, tra l'altro e alla conclusione delle specifiche istruttorie, che le predisposizioni tariffarie operate da AATO/4 Cuneese fossero state condotte in piena conformità alle citate deliberazioni e nel rispetto dei tempi pur in un quadro gestionale tra i più parcellizzati d'Italia. La continuità operativa dei Gestori di ATO/4 era così stata salvaguardata e l'EGATO/4 veniva altrettanto escluso dalle sanzioni concernenti l'azzeramento del contributo per sostentamento dei costi operativi per gli anni dal 2012 al 2015.
- 1.1.1.7 Con l'Art.7 del D.L. 13 settembre 2014 n.133 (convertito in Legge 11 novembre 2014 n.164) le funzioni delle ex Autorità d'Ambito sono state trasferite ai neo istituiti Enti di Governo degli Ambiti. Come attestato dal Presidente della Giunta Regionale con Circolare 16 marzo 2015, “... le Autorità d'Ambito istituite con la L.r.13/1997 sono da considerarsi a tutti gli effetti gli Enti di Governo d'Ambito di cui all'Art.147 del D.Lgs.152/2006, come novellato dal D.L.133/2014”.
- 1.1.1.8 Sempre con l'Art.7, il D.L. 133/2014 ha introdotto l'Art. 158-bis del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 che consolida in capo agli Enti d'Ambito del Servizio Idrico Integrato (EGATO - SII) la competenza in materia di approvazione Progetti inseriti nella Programmazione d'Ambito e, all'occorrenza, in caso di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, la potestà in decretazione della pubblica utilità e contestuale variante urbanistica; tali competenze, in Piemonte, erano già disimpegnate in forza dell'Art. 3 della L.r. n.9/2009 ma limitatamente al quadro di competenza della L.r. 18/84.
- 1.1.1.9 Con deliberazione 664/2015, subito successiva all'approvazione delle predisposizioni tariffarie messe a punto dall'AATO/4 per il periodo 2012-2015, l'AEEGSI ha riavviato il procedimento per la predisposizione delle tariffe nel periodo regolatorio 2016-2019. A tale attività l'AATO/4 ha adempiuto e, con deliberazione 665 dell'ottobre 2016, l'AEEGSI ha approvato tali predisposizioni nuovamente attestando la conformità delle procedure tecnico-contabili seguite.
- 1.1.1.10 Nel frattempo, con delibere n.5 e n.13 del 2015 la Conferenza aveva avviato le procedure per traghettare la revisione del Piano d'Ambito e del Modello gestionale unico di ATO; tanto in adempimento all'Art. 7 del D.L. 133/2014 “Sblocca Italia”. In relazione a ciò, il periodo regolatorio 2016-2019 è stato suddiviso – di concerto con AEEGSI – in due sotto-periodi, vale a dire 2016-2017 che ha riguardato i Gestori il cui mandato sarebbe scaduto nel 2017 mentre il successivo biennio ha riguardato il Gestore unico (virtuale) d'ATO/4 oltre al gestore MONDO ACQUA SpA, in scadenza 2021.
- 1.1.1.11 il 7 maggio 2018 la Conferenza dell'EGA/4 Cuneese con Delibera n.12 ha individuato in una società interamente pubblica in-house a tipologia consortile la futura forma di gestione dell'ATO/4 Cuneese condizionando l'affidamento ai seguenti impegni:
- a. vincolo per la società a non distribuire gli utili tra i soci, destinandoli a riserva speciale della società e vincolandoli a investimenti o alla riduzione della Tariffa;
 - b. obbligo per la società di incrementare gli investimenti alla fine del periodo di vigenza del Piano d'Ambito 2018÷2047, al ricorrere delle condizioni di liquidità disponibile a fine esercizio;
 - c. obbligo della società di assumere tutto il personale al ricorrere delle condizioni di cui all'Art.173 del D.Lgs. 152/2006.
- Con pari delibera la Conferenza ha inoltre previsto che:
- d. la futura definizione dell'assetto organizzativo debba indicare una evidente correlazione tra i distretti operativi e le società consorziate al fine di valorizzare adeguatamente i singoli territori;
 - e. le singole società consorziate dovranno operare in sub-ambiti provinciali sufficientemente vasti e territorialmente delimitati, in almeno 4 aree;
 - f. le società consorziate abbiano potere di formulare obbligatoriamente una proposta e di impulso sulle decisioni concernenti gli investimenti ed i finanziamenti rimandando alla struttura centrale la decisione finale al fine di armonizzare le istanze periferiche;

- g. sia introdotto un meccanismo di armonizzazione tra le istanze periferiche deputato a ricondurre a sintesi le istanze delle diverse aree;
- h. la società Gestore unico persegue l'obiettivo del mantenimento delle strutture organizzative già create, non solo dalle società pubbliche ma anche dalle società miste pubblico-private, tramite la liquidazione dei soci privati e la loro trasformazione in società interamente pubbliche, al fine di non disperdere il know-how acquisito e mantenere gli assetti organizzativi dei Gestori in prossimità con gli utenti.

1.1.1.12 Occorre ancora ricordare che:

nel Gestore unico di ATO/4, all'atto della sua costituzione, confluiranno i n.11 gestori il cui mandato gestionale è scaduto e che operano in regime di proroga tecnica a tutto il 30/06/2019 (delibera della Conferenza 7 maggio 2018 n.7) oltre (ai sensi della Disciplina speciale vigente) a soggetti non riconosciuti dall'EGA/4 che disimpegnano singole fasi della filiera spesso a livello sub-comunale; ad avvenuto raggiungimento delle scadenze del mandato gestionale, nel Gestore unico saranno quindi incorporati i Comuni attualmente gestiti dalla MONDO ACQUA SpA (il cui mandato, a Disciplina vigente, scade il 31/12/2021) e dalla IRETI SpA (regime ex-CIPE per il solo Segmento Acquedotto dei Comuni di Racconigi – scad. 04/08/2022 - e Costigliole Saluzzo – scad. 14/04/2020);

manterranno la gestione in economia diretta i Comuni montani che risulteranno conformi al vigente comma 2-bis dell'Art.147 del D.Lgs. 152/2006; ad oggi, circa una ventina.

Come riferito in precedenza in ordine allo stato di fatto degli assetti gestionali, nelle prossime settimane, conclusive del 2018, è prevista la messa a punto dello Statuto della Società consortile aggregante i gestori totalmente pubblici affidatari in house. Una volta approvato dalla Conferenza d'Ambito e quindi costituita la società consortile, si renderà poi necessario un periodo di progressiva acquisizione delle gestioni per le realtà in cui operano società a capitale misto o privato titolari di concessioni di servizio, anch'esse in regime di proroga tecnica.

Per completezza d'informazione, occorre dire che i citati atti dell'EGA/4 Cuneese, sia in merito alla proroga tecnica delle scadenze gestionali sia nel merito del Piano d'Ambito e della scelta del Modello Gestionale, sono oggetto di impugnativa pendente (senza richiesta di sospensiva) innanzi al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche.

1.1.2 Qualche numero per caratterizzare l'Ambito Territoriale Ottimale n.4 Cuneese

L'EGATO/4 è una Convenzione (ex Art.30 del D.Lgs. 267/2000) tra 250 Comuni, all'attualità suddivisi in **8 Aree omogenee**, **14 Unioni Montane** e la **(unica) Provincia di Cuneo**, costituitasi per l'organizzazione ed il funzionamento del Servizio Idrico Integrato come definito dalla Legge n.36/1994, istituita dalla L.r. n.13/1997 come confermata e integrata dalla L.r. n.7/2012.

Dati caratteristici dell'assetto istituzionale e gestionale del Servizio Idrico Integrato sono sintetizzabili come segue.

	Popolazione		Superficie		Dati caratteristici delle infrastrutture del S.I.I.			
	abitanti	%	km ²	%	Reti Acquedotto	Opere captazione	Reti Fognatura	Impianti di Depurazione
					km	n.	km	
Unioni Montane		circa 35	4.704,27	68,15				
Aree omogenee		circa 65	2.198,45	31,85				
Totale	592.060	100,00	6.902,72	100,00	10.782	1.510	3.362	n.: 862 A.E.:895.000

Il Territorio dell'ATO/4 Cuneese - coincidente con il territorio della Provincia di Cuneo - si caratterizza per una superficie di 6.903 km² di cui oltre 4.700 (68%) in territorio classificato montano. Tanto per avere un confronto, la superficie dell'ATO/4 Cuneese supera quella dell'intera Regione Liguria (confinante) che, sui suoi 5.420 Km², ha istituito 6 ATO del S.I.I. (Fonte Osservatorio sui SPL).

L'ATO/4 ospita una Popolazione di circa 592.000 abitanti che, riferita alla superficie, determina una densità demografica di 84 abitanti per km², tra le più basse del Piemonte e d'Italia; il dato non è irrilevante in quanto la bassa densità demografica si correla con un'elevata densità di infrastrutture; questo aspetto si correla con l'incidenza delle attività sia Gestionali sia dell'Ente regolatore.

L'attività di ricognizione condotta propedeuticamente alla pre-vigente Pianificazione aveva consegnato un quadro di conoscenze importante soprattutto evidenziando le criticità gravanti sulle infrastrutture; tale stato di consistenza è stato confermato dall'attività di Ricognizione propedeutica alla vigente Pianificazione d'Ambito; in sintesi l'infrastrutturazione dell'ATO/4 si compone di quasi 10.800 km di rete d'Acquedotto alimentata da oltre 1.500 opere di captazione (da pozzi, sorgenti, acque superficiali, dreni), di quasi 150.000 m³ di serbatoi di compenso (interrati, seminterrati, pensili), di oltre 3.300 km di reti Fognarie (collettori a servizio di agglomerati, fognature interne all'agglomerato), di 862 Impianti di Depurazione (tra piccoli – fosse “Imhoff” in numero di oltre 800 residuano i medi e grandi, questi ultimi serventi i maggiori agglomerati tutti soggetti a Misure d'Area del PTA: Cuneo, Alba, Fossano, Savigliano, Saluzzo, Bra, Mondovì, Santo Stefano Belbo).

1.1.3 Sintesi delle attività – anno 2018

1.1.3.1 A fine 2017 l'ARERA ha approvato alcune importanti Deliberazioni. Per alcune di esse l'avvio dei primi adempimenti era posto al 1° di gennaio 2018. Si tratta di provvedimenti strettamente interrelati tra loro e costituenti un unico “corpus regolatorio”; in particolare occorre citare:

- a) la Deliberazione n. 665/2017 con la quale l'ARERA ha avviato il “Testo Integrato Corrispettivi Servizi Idrici (TICSI), recante criteri di articolazione tariffaria applicata agli Utenti”; con tale atto l'ARERA ha avviato un percorso all'esito del quale la Conferenza di ATO/4 è chiamata ad approvare l'articolazione tariffaria unica per l'ATO/4 e per le diverse tipologie d'uso (civile-domestica, commerciale, produttiva, zootecnica, civica ecc.) individuando al contempo un'unica articolazione per fasce di consumo (m³/anno);
- b) la Deliberazione n.897/2017 con la quale l'ARERA ha approvato il “Testo Integrato delle modalità applicative del Bonus Sociale Idrico per la fornitura di acqua agli Utenti Domestici Disagiati”;
- c) la Deliberazione n.917/2017 recante “Regolazione della Qualità Tecnica del Servizio idrico Integrato ovvero di ciascuno dei Servizi che lo compongono (RQTI)”;
- d) la Deliberazione n.918/2017 recante “Aggiornamento biennale (2018-2019) delle predisposizioni tariffarie del Servizio Idrico Integrato”; attività dipendente dagli esiti dell'attività avviata con la Deliberazione 917/2017. Infatti le criticità emerse con l'attività ex Delib. 917/2017 hanno determinato una rimodulazione del Programma degli Interventi funzionale a risolvere le suddette criticità; il nuovo Programma degli Interventi 2018-2019 ha comportato la rimodulazione del Piano Economico-Finanziario. Sia il Pdl sia il PEF sono stati riferiti al perimetro gestionale del Gestore Unico subentrante ai Gestori il cui mandato gestionale è prorogato in linea tecnica a tutto il 30 giugno 2019; a tale Gestore unico è stato aggregato anche il Gestore-grossista ALAC SpA; i restanti perimetri sono risultati quelli dei gestori che proseguono con scadenze che travalicano il periodo regolatorio 2018-2019, vale a dire MONDO ACQUA SpA e IRETI SpA; il sottostante prospetto fornisce una sintesi dei perimetri gestionali per i quali sono state predisposte le simulazioni tariffarie.

EGATO/4 ha dunque adempiuto alle disposizioni attuative e alle competenze poste in capo agli Enti d'Ambito dal cit. corpus regolatorio.

Si è assolto agli adempimenti di cui alle cit. deliberazioni 917 e 918 salvando, in modalità extranet sull'apposito sito dell'ARERA, e post approvazione avvenuta da parte della Conferenza (rispettivamente con deliberazioni n.13 e n.14 del 22/06/2018), i richiedi elaborati e documenti.

Per quanto attiene al TICSI, con successivo punto all'ordine del giorno dell'odierna Conferenza che vede al primo punto l'approvazione del presente Bilancio previsionale dell'Ente, verrà data attuazione al primo degli adempimenti “TICSI” vale a dire “Approvazione della nuova articolazione tariffaria per l'ATO/4 Cuneese”.

Infine, per quanto attiene alle competenze in materia di Bonus Sociale Idrico, gli Uffici di EGATO/4 si sono attivati fornendo il supporto locale nei confronti dei Richiedenti, ARERA e/o SGATe (Sistema di Gestione delle Agevolazioni sulle Tariffe Energetiche).

- 1.1.3.2 Con Deliberazione 8 marzo 2018 n.3 la Conferenza d'Ambito ha *“approvato il Piano d'Ambito a valere per il trentennio 2018-2047, con i correlati Programma degli Investimenti e Piano Economico/Finanziario, la Dichiarazione di Sintesi dell'Art.17 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 e la conclusione della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) sul Piano d'Ambito”*. Con Deliberazione 7 maggio 2018 n.12 la Conferenza ha poi approvato la *“Scelta della forma di Gestione per l'affidamento del Servizio Idrico Integrato nell'ATO/4 Cuneese”*, con ciò aggiungendo il tassello mancante del Piano d'Ambito, vale a dire la scelta del Modello Gestionale; la Conferenza ha pertanto adempiuto agli Articoli n. 149-bis e 172 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152, mantenendo piena linearità col vigente principio dell'unicità della gestione per l'unico Ambito Territoriale Ottimale n.4 Cuneese.
- 1.1.3.3 Nel corso del 2018 l'ARERA ha inoltre approvato Deliberazioni e Determinazioni attuative di precedenti Deliberazioni che hanno individuato in capo agli EGA specifiche competenze. In particolare EGATO/4 Cuneese ha:
- adempiuto all'attività richiesta agli EGA con Deliberazione ARERA n.320/2018/E/Idr recante *“Obblighi di comunicazione a carico delle imprese del sistema idrico per l'implementazione dell'Anagrafica Territoriale del Servizio Idrico Integrato, anche ai fini dell'applicazione del Bonus sociale idrico per gli utenti domestici economicamente disagiati”*; in una prima fase (giugno 2018) l'EGATO/4 è stato chiamato a confermare o modificare i dati concernenti gli affidamenti gestionali precaricati da ARERA sulla base delle informazioni acquisite nell'ambito dei procedimenti di approvazione delle predisposizioni tariffarie, del monitoraggio ai sensi del decreto “Sblocca Italia”, nonché dell'Anagrafica Operatori; nella seconda fase (luglio – novembre 2018), l'EGATO/4 è stato chiamato a verificare i dati rettificati dai Gestori e dai Comuni gestori in autonomia; si è poi avviata la fase di routine che vede gli EGA svolgere funzioni di verifica entro 15 giorni dalla data della rettifica e dalla comunicazione apportata dal singolo Gestore;
 - predisposto le schede degli interventi necessari e urgenti per il Settore Idrico ai fini della definizione della sezione “acquedotti” del Piano Nazionale, di cui all'Articolo 1, comma 516, della legge 205/2017; tale attività è stata svolta in adempimento al Procedimento avviato dall'ARERA con Deliberazione 18 gennaio 2018 n.25/2018/R/IDR nonché alla nota prot. n.4059 del 12 febbraio 2018 con cui ARERA ha chiesto agli EGA, con il coinvolgimento delle Regioni, di indicare gli interventi che ricadessero in una delle seguenti tre fattispecie: a) interventi presenti nei Pdl vigenti ma non realizzati o realizzati parzialmente, b) interventi non programmabili o programmabili solo parzialmente a causa dell'impatto economico finanziario, c) interventi non programmabili dagli EGA in quanto la relativa zona di incidenza supera i confini dell'EGA. EGA/4 ha inviato, di concerto con Regione Piemonte, con EGATO/5 e EGATO/6 e con il Gestore ALAC SpA, un'unica scheda concernente l'intervento presente nel Pdl del vigente Piano d'ATO/4, vale a dire l'intervento consistente nella captazione della sorgente “Beinette” per uso idropotabile al fine di fornire risorsa idrica integrativa per le reti attualmente sottese dall'Acquedotto delle Langhe e Alpi Cuneesi dell'ATO/4 Cuneese ma anche dell'ATO/5 Astigiano-Monferrato e ATO/6 Alessandrino.
- 1.1.3.4 Con Delibera n.43 del 21 marzo 2018 è stato rimodulato il Programma degli Interventi co-finanziato dal Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020. Gli EGA Piemontesi sono stati chiamati a redigere, di concerto coi Gestori, le schede degli interventi ritenuti prioritari nel Servizio Idrico Integrato. Per EGA/4 è risultato un Programma stralcio di n.17 interventi per un controvalore di quasi 20,00 Mln€ co-finanziabili al 50% dal FSC e per il restante 50% dalla tariffa del SII. Gli EGA saranno chiamati a svolgere un ruolo nuovo rispetto al passato, vale a dire saranno i beneficiari dei Fondi che invece in passato vedevano tale ruolo incardinato nei Gestori.
- 1.1.3.5 Con Ordinanza Commissariale n.1/A16.000/526 del 30 luglio 2018 è stato varato l'elenco dei *“Primi interventi urgenti di protezione civile finalizzati a contrastare la crisi di approvvigionamento idrico ad uso idropotabile nei territori della AM Torinese e nelle Province, tra le altre, di Cuneo”*. Oltre al Piano degli Interventi sono state diramate le specifiche disposizioni amministrative. Il pacchetto di interventi (2,00 Mln€ per l'ATO/4 Cuneese) ha visto (e vedrà ulteriormente nel 2019) l'EGA/4 Cuneese chiamato a emettere il parere di competenza.

1.2 Relazione del PP_{2019_e_ '19-'21} – Attività previste – anno 2019**1.2.1 Il perimetro di riferimento ai fini Contabili/Programmatori**

Ai fini della presente che riguarda la previsione 2019 e il triennale 2019-2021, il Perimetro di riferimento Contabile/Programmatico sia in termini di attività da disimpegnare sia in termini previsionali del Gettito “Contributo EGATO/4” e “Canone Unioni Montane” è dunque confermato.

Il primo semestre 2019 vedrà operare ancora i Gestori in regime di proroga tecnica.

Occorre dare atto, per le finalità in questione, che alla data della presente l'ARERA non ha ancora approvato le predisposizioni tariffarie riferite al quadriennio 2016-2019 e del sotto-periodo regolatorio 2018-2019. A termini di Deliberazioni ARERA, EGA/4 è chiamato ad applicare il Programma degli Interventi e le progressioni tariffarie approvate con proprie delibere.

Con riferimento agli investimenti nel SII di ATO/4, si prevede un 2019 in continuità con il 2018.

EGA/4 dovrà poi operare per seguire le attività di cui alle disposizioni dell' ARERA richiamate in premessa e sostanzialmente riconducibili al controllo di adempimento alla Regolazione della Qualità Contrattuale (RQSII), al Testo Unico sui Corrispettivi dei Servizi Idrici (TICSI), alla Regolazione della Qualità Tecnica (RQTI).

Questo per quanto attiene alle novità introdotte dalla recente Disciplina. Restano confermate le attività della previgente Disciplina, rispetto alla quale l'EGA/4 deve disimpegnare attività con carattere consolidato e/o routinario, sostanzialmente riconducibili all'approvazione dei progetti delle opere previste dalla Programmazione d'Ambito e successivo controllo di avanzamento dei Lavori.

Per quanto attiene alla previsione di entrata, per l'anno 2019, in attesa dell'approvazione delle predisposizioni tariffarie da parte ARERA, si indicano gli importi già previsti nella metodologia di calcolo quale contributo di funzionamento che gli attuali Gestori versano all'Ente d'Ambito.

Per quanto di interesse per la presente, ne saranno interessate le Voci di Costo “*Canone Spese operative dell'Ente d'Ambito*” e “*Canone Comunità Montane*” (che in Piemonte transitano sulla Contabilità degli Enti d'Ambito ai sensi del comma 4 Art.8 L.r. 20 gennaio 1997 n.13); quest'ultima voce, a termini di Art.28.2 dell'Allegato A alla Deliberazione AEEGSI 664/2015 è divenuta Componente dell'ERC, quindi una delle componenti di costo/canone ambientale gravanti sulla Tariffa del SII.

1.2.2 Le competenze dell'Ente d'Ambito nel corso del 2019**1.2.2.1 Le attività specifiche anno 2019**

Nel corso del primo semestre del 2019 si concluderà il Procedimento concernente la costituzione del Gestore unico d'Ambito e si attiverà il subentro alle gestioni le cui proroghe tecniche decadranno entro il 30 giugno 2019.

Contestualmente dovrebbero giungere a sentenza alcuni dei ricorsi depositati al Tribunale Superiore delle Acque, dei quali si è detto in premessa.

1.2.2.2 Le attività con carattere di continuità o che derivano da competenze attribuite ex novo dall'ARERA

Come ricordato, in capo agli EGATO del S.I.I. residuano competenze consolidate ma altre si sono aggiunte (o rafforzate) a seguito emanazioni di Norme o Discipline di fonte sovraordinata; di seguito si riprendono quelle che si stima comporteranno attività (sia una tantum sia di tipo cosiddetto routinario) nel corso del 2019:

N.	Norma nuova di rango Statale	Norma rimasta per il momento confermata di rango Statale o Regionale	Competenza attribuita e/o confermata agli EGATO del SII
1	Art. 158-bis del D.Lgs. 152/06	L.r. 44/2000 – art. 58 /// L.r. 3/2009 Vigente Regol.to Progetti (approvato dalla Conferenza d'AATO/4 con Delibera n. 9/2013)	- Approvazione progetti opere S.I.I. - Conferenze dei Servizi - Autorità espropriante e Dichiarazione di Pubblica Utilità - Varianti Urbanistiche strettamente connesse all'approvazione dei progetti delle infrastrutture del sii
2		D.Lgs. 31/2002 – D.Lgs. 27/2002	Pianificazione interventi volti al ripristino della conformità dell'acqua destinata a consumo umano nei casi di accertata non conformità o non potabilità da parte ASL
3	Art. 152 del D.Lgs. 152/06		Report annuale sui controlli di Gestione verso Ministero Ambiente e AEEGSI
4		L.r. 7/2012 – Art.7	Sottoposizione alla Regione Piemonte di Report di monitoraggio avanzamento Lavori pianificati dalla vigente Pianificazione d'AATO e rapporti periodici sullo stato di avanz.to della riforma del S.I.I.
5	DGR Piemonte n.32-5209 del 19/06/2017		_ Istruttoria sulle varianti agli elenchi degli interventi depositati dalle Unioni Montane e approvati dalla Conferenza ai sensi della DGR richiamata e del comma 4 Art.8 L.r. 13/1997; giova ricordare che la DGR comprende sia i fondi non utilizzati dal 2007 al 2016 sia i fondi accertati per gli anni successivi; _ monitoraggio di avanzamento dei lavori iscritti negli elenchi approvati _ redazione di report periodici alla Conferenza e alle Direzioni regionali competenti
6	Regolamento Regionale 10/R/2003 come integrato e modificato nel 2015		- Istruttoria sulle istanze di concessione a derivare sia ad uso potabile prioritario sia ad uso potabile non prevalente - Istruttoria sulle istanze di concessione a derivare ad uso diverso dal potabile che possano comportare "uso in competizione col potabile"
7	Regolamento Regionale 15/R/2006		- Istruttoria sulle proposte di adeguamento delle Aree di Salvaguardia delle opere di captazione ad uso potabile
8	L. 241/90 – artt. 14 – 14-bis – 14-ter		- Espressione di pareri vincolanti in veste di Ente con competenza ambientale chiamato ad esprimersi da Enti terzi in Conferenze dei servizi su Opere infrastrutturali o Piani/Programmi
9	Determinazioni delle competenti Direzioni ARERA in adempimento alle Deliberazioni del Collegio ARERA		a titolo previsionale: _ Procedure concernenti l'Anagrafica Territoriale del Servizio Idrico Integrato – ATID: aggiornamento continuo degli assetti gestionali

1.2.3 Le Entrate dell'AATO – pianificazione

Dalla data di istituzione l'EGATO/4 (come anche i restanti EGA Piemontesi) dispone di due voci di entrata:

- 1) Entrate destinate a ristorare le spese operative;
- 2) Entrate rappresentate dal Canone ex comma 4 Art.8 della Legge regionale 20/01/1997 n.13.

Con riferimento alla voce di entrata di cui al punto 1, il presente Bilancio previsionale 2019 e triennale 2019-2021 con riferimento al Contributo EGA/4 basa le previsioni di entrata sulle predisposizioni tariffarie così come aggiornate per il sotto-periodo regolatorio 2018-2019.

Il Contributo Spese di Funzionamento dell'Ente d'ATO versato dai Gestori di ATO/4 (in quanto riconosciuto in tariffa) ammonta a:

Componente di Costo a copertura Spese di Funzionamento dell'EGATO₂₀₁₉: 845.306 €

Il valore sopra esposto deriva dall'applicazione della modalità di calcolo ARERA utilizzando il valore minore tra il costo ATO, inflazionato, derivante dagli anni precedenti (valore applicato e ripreso qui sopra) e quello parametrato alla popolazione dell'ambito (che ARERA stima in valore circa doppio a quanto applicato in ATO/4 fin dal 2004). Detto in altri termini, ARERA, parametrando i costi alla media degli ATO d'Italia, stima che la Segreteria Operativa di un ATO come quello Cuneese potrebbe costare circa il doppio ovvero EGA/4 svolge le funzioni cui è chiamato spendendo mediamente la metà degli altri ATO assimilabili.

Con riguardo, invece, alla Voce di Entrata di cui al punto 2) – Gettito Canone Enti Montani in riferimento ai disposti del comma 4 Art.8 della Legge regionale 20/01/1997 n.13 che stabilisce: “.. l'Autorità d'ambito destina una quota della tariffa, non inferiore al 3 per cento, alle attività di difesa e tutela dell'assetto idrogeologico del territorio montano. I suddetti fondi sono assegnati alle Comunità montane sulla base di accordi di programma per l'attuazione di specifici interventi connessi alla tutela e alla produzione delle risorse idriche e delle relative attività di sistemazione idrogeologica del territorio”;

Contributo Unioni Montane – Competenza ERC₂₀₁₉: 4.422.804 €

1.2.4 Le linee Strategiche e Obiettivi per la Segreteria Operativa dell'Ente d'ATO/4 Cuneese

Le premesse danno conto delle linee strategiche e degli obiettivi della presente **Relazione Previsionale e Programmatica 2019 e Triennale 2019 ÷ 2021**. Tali Linee strategiche e Obiettivi rappresentano il principale perimetro della Segreteria Operativa dell'EGA/4.

Contestualmente la Segreteria Operativa sarà chiamata a svolgere attività con carattere routinario (di cui le principali sono state precedentemente elencate) o una tantum legate a situazioni eccezionali/eventuali emergenze o fatti imprevedibili.

A titolo d'esempio di attività correlate ad eventi imprevedibili si richiamano l'Evento alluvionale novembre 2016 e la Crisi idrica estate-autunno 2017. Entrambi i contesti determineranno ancora nel 2019 attività di parere su progetti, controllo e monitoraggio di avanzamento lavori ecc. ai sensi dei provvedimenti emanati con rispettive Ordinanze Commissariali.

2. **PRINCIPALI DATI ECONOMICI E FINANZIARI** **BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ENTE DI GOVERNO D'AMBITO N.4** **"CUNEESE" PER I SERVIZI IDRICI – ANNO 2019**

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 è stato redatto in ottemperanza allo schema di bilancio tipo approvato con D.M. 26 aprile 1995 ed ai sensi del Regolamento di Gestione Contabile dell'Ente di Governo dell'Ambito n. 4 "Cuneese".

A) *Valore produzione*

TOTALE euro 5.268.110,00

La voce A1 (Ricavi delle vendite e delle prestazioni) pari ad € 845.306,00 è riferita all'attività di coordinamento – funzionamento dell'Ente di Governo dell'Ambito n. 4 "Cuneese" derivante dai corrispettivi versati dai soggetti Gestori del Servizio Idrico Integrato.

La voce A5 (Altri ricavi e proventi) pari ad € 4.422.804,00 è riferita alla quota versata dai Gestori da trasferire alle Unioni Montane.

B) *Costi della produzione*

TOTALE euro 5.245.210,00

La voce B6 (Spese per acquisto materie prime/beni di consumo) pari ad euro 500,00, riguarda cancelleria, stampati, materiale informatico etc;

La voce B7 (Spese per servizi), riguarda preventivamente i seguenti sottogruppi e la voce comprende per presunti euro 152.700,00:

- Assicurazioni (Polizza di Responsabilità Civile verso Terzi) € 6.500,00
- Canoni manutenzioni programmi (programma di gestione documentale per protocollo informatico e conservazione con server in remoto, programma di contabilità, programma intermediazione tecnologica Siope+, canone timbratrice) € 7.000,00
- Spese per consulenze supporto uffici ed organismi:
forniture esterne di servizi: in convenzione con altri enti: consulenza per settore personale con collaboratore Comune di Cuneo, collaborazione redazione verbali con collaboratore Provincia di Cuneo, attività di segreteria con impiegata Comune di Bra, segretario dell'Ente con Segretario del Comune di Bra, collaborazione tecnico-amministrativa con tecnico del Comune di Bra € 63.000,00
- Spese per servizi vari amministrativi: elaborazione paghe € 2000,00
- Spese per contributi associativi (ANEA) € 3.500,00;
- Spese per consulenze tecniche € 25.000,00;
- Spese legali per attività istituzionali e 25.000;
- Compenso assistenza fiscale e contabile € 5000,00;
- Compenso organo revisore dei conti € 6.500,00;
- Spese bancarie € 2000,00
- Rimborsi spese trasferte, viaggio e parcheggi dipendenti ed amministratori € 7.000,00
- Spese postali e bolli € 200,00

La voce B8 (Spese per godimento beni di terzi) prevede una somma di rimborso alla Provincia di Cuneo di euro 46.000,00 relativa alla convenzione per l'utilizzo dei locali e relative spese quali sede degli uffici dell'Ente di Governo dell'Ambito e costo per noleggio automezzi € 1000,00

La voce B9 (Spese per il personale) è stata valutata in euro 342.000,00 compresi oneri sociali, fondo contrattazione integrativa produttività, buoni pasto ed altresì comprensivo del rimborso all'Ato5 Astigiano M.to inerente alla convenzione per l'utilizzo del Direttore e del Funzionario Tecnico e dell'indennità specifica riconosciuta.

La voce B10 (Ammortamenti e svalutazioni) pari ad euro 5000,00 riguarda gli ammortamenti di beni strumentali ed immateriali.

La voce B 13 (Altri accantonamenti) pari ad euro 275.000,00 riguarda l'accantonamento al fondo sviluppo per attività strategiche e l'accantonamento fondo spese legali e contenzioso;

La voce B14 (Oneri diversi) di euro 4.422.804,00 è riferita alla quota da trasferire alle Unioni Montane ed altri oneri (imposte/valori bollati).

C) *proventi ed oneri finanziari* TOTALE euro 100,00
È riferita ai proventi finanziari derivanti da interessi attivi sul conto corrente Ato.

IRAP per Euro 23.000,00 relativa alla spesa di personale e collaborazioni.

Il Bilancio previsionale anno 2019 chiude in pareggio.

La tabella del budget 2019, in cui sono evidenziate nel dettaglio le voci di ricavo e di costo, è riportata nella tabella allegata.

E' riportato altresì l'andamento pluriennale per il periodo 20120 – 2021.

PERSONALE

L'attuale configurazione del personale dell'Ato Cuneese si colloca in termini molto contenuti in termini assoluti, ma assai di più in rapporto ad enti di analoga portata e competenza.

Per l'anno 2019 il personale di ruolo è integrato, come per il 2018, con 2 figure professionali acquisite in convenzione con l'Ato5 Astigiano M.to.

A supporto della struttura opera altresì un Segretario Amministrativo in convenzione con il Comune di Bra.

AREA	QUALIFICA	SITUAZIONE
DIREZIONALE	Direttore	(in convenzione con Ato5 Astigiano M.to)
AMMINISTRATIVO CONTABILE	Segretario amministrativo	(in convenzione con Comune di Bra)
	Istruttore Amm.vo Cat. C	ricoperto
AREA TECNICA	Dirigente	ricoperto
	Istruttori Direttivi cat D N. 2	ricoperto
	Istruttore Direttivo cat D	(in convenzione con Ato5 Astigiano M.to)

Vi è poi una collaborazione con altri Enti per lo svolgimento delle seguenti attività:

Convenzione con Comune di Cuneo e Comune di Bra e Provincia di Cuneo per lo svolgimento di attività amministrative
Convenzione con Comune di Bra per utilizzo Funzionario Tecnico a supporto dell'attività e della Conferenza dell'Ato4

FABBISOGNO DI CASSA

Si prevede per l'esercizio 2019 la situazione di cassa che non presenta situazioni di criticità:

- il fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio 2019, viene determinato in euro € 19.166.000, sulla base della situazione alla data di redazione del presente bilancio di previsione (metà dicembre 2018, con un decremento di circa € 1.150.000,00 legato alla liquidazione acconto 50% alle Unioni Montane in istruttoria approvata con deliberazione n. 25 del 19/11/2018, rispetto al fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 2018);
- sono previste entrate a copertura dei crediti maturati al 31 dicembre 2018 nei confronti dei gestori per il funzionamento dell'Ato e parte per il contributo destinato alle ex Comunità Montane;
- sono altresì previste entrate relative all'esercizi precedenti per la quota funzionamento Ato e per il contributo destinato alle Unioni Montane;
- i pagamenti previsti riguardano invece quasi tutte le voci di costo per personale, beni e servizi previste nel conto economico previsionale;
- Sono previste somme da trasferire alle Unioni Montane per programmi di finanziamento in materia di acquedotto, fognature e depurazione in territorio montano conseguenti alla presentazione e approvazione di specifici progetti.

ENTE DI GOVERNO D'AMBITO N. 4 CUNEESE

BUDGET 2019

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE 2019/2021

RELAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI

Il Revisore,
ha ricevuto il Budget per l'esercizio 2019 e pluriennale 2019 / 2021 unitamente alla relazione tecnico – illustrativa.

Dà atto

che il bilancio rappresenta la previsione relativa alla competenza economica per l'esercizio 2019 nonché per il triennio 2019 / 2021,

che lo schema utilizzato è, in entrambi i casi, sostanzialmente conforme al contenuto del conto economico previsto dall'art. 2425 del Codice Civile,

che la impostazione dei documenti previsionali è conforme alla impostazione contabile di tipo economico patrimoniale prevista dal vigente regolamento dell'Ente in materia di gestione contabile e finanziaria,

che il bilancio rappresenta, pur non avendo natura autorizzatoria della spesa, strumento di indirizzo e controllo della medesima.

Rileva

che le previsioni di entrata e di spesa, così come vengono formulate ed illustrate nella relazione definiscono la struttura attuale delle uscite e delle entrate tenendo conto della attività prevista per l'esercizio 2019 e per gli esercizi successivi compresi nel piano triennale,

che le previsioni formulate appaiono congrue,

pertanto esprime parere favorevole al Budget per l'esercizio 2019 e per il triennio 2019 / 2021.

Cuneo, 14 dicembre 2018

IL REVISORE DEI CONTI - Dott. Andrea MARENGO



PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 D.LGS. 18.08.2000, N. 267

OGGETTO: *Bilancio di previsione anno 2019 e pluriennale 2019/2021*

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
FAVOREVOLE

Il Direttore – Ing. Giuseppe Giuliano

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
FAVOREVOLE

Il Direttore – Ing. Giuseppe Giuliano

Letto, approvato e sottoscritto.

La Presidente
Prof.ssa Bruna Sibille

Il Segretario della Conferenza
Dott. Claudio Chianese

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio Informatico dell'Ente di governo dell'Ambito n. 4 Cuneese dal giorno 28/12/2018 e per quindici giorni consecutivi.

Cuneo 28/12/2018

L'Incaricata
Dott.ssa Carla Baudino